

Allegato 1 - PTOF

Criteri formazione classi prime

Premesse

L'appartenenza ad una classe e l'esperienza vissuta all'interno della stessa, le relazioni interpersonali che vi si instaurano e che permettono di sperimentare le diversità di carattere, culturali e sociali sia a livello di pari che di docenti ha un'altissima valenza educativa che concorre a formare la personalità e prepara alla vita adulta. Questo concetto fondamentale dovrà essere compreso da alunni e genitori, i quali dovranno evitare di assecondare richieste poco coerenti con la frequenza di una scuola superiore e con il compito dei docenti di promuovere un concreto sviluppo dell'autonomia personale.

Criteri generali

1. L'assegnazione degli studenti alle classi deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza ed imparzialità.
2. L'assegnazione degli studenti alle classi deve avvenire in modo che nelle stesse vi sia una equilibrata eterogeneità e tra di esse una equivalenza numerica (fatta salva l'esigenza di classi con numero inferiore di alunni in presenza di alunni DVA, BES, DSA, ADHD).
3. Gli studenti delle prime dovranno essere inseriti nelle classi relative agli indirizzi scelti in fase di iscrizione. In caso di non attivazione o di esubero dell'indirizzo prescelto, l'eventuale spostamento in classi di altro indirizzo dovrà avvenire su base volontaria o per sorteggio.
4. Gli studenti saranno assegnati alle classi prime in modo da garantire un'equa distribuzione di maschi e femmine, di alunni stranieri, di studenti diversamente abili e di studenti ripetenti, oltre che di provenienza geografica.
5. Gli studenti neo-iscritti saranno assegnati alle classi prime in modo che risultino eterogenee riguardo ai livelli di valutazione conseguiti negli esami di Stato dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado (1° livello 9/10, 2° livello 7/8, 3° livello 6).
6. Nel rispetto dei criteri suddetti, si terrà conto dei desiderata espressi dalle famiglie di inserire i propri figli nel plesso prescelto e nella stessa sezione di studenti legati da un rapporto di amicizia (gruppi formati fino a un massimo di tre alunni) solo qualora le richieste fossero reciproche.
7. Allo stesso modo, gli studenti provenienti dalla/o stessa scuola/comune saranno distribuiti in gruppi, in sezioni diverse.
8. Relativamente alla sede prescelta al momento dell'iscrizione, nel caso di numeri sovrabbondanti rispetto alla capienza delle sedi medesime, l'eventuale spostamento in altre sedi dovrà avvenire o su base volontaria, o secondo il criterio della territorialità e della capienza delle aule, o come ultima ratio attraverso un sorteggio.

9. Gli studenti ripetenti verranno inseriti nelle classi evitandone la concentrazione nella classe e a seguito di valutazione del Dirigente Scolastico.
10. Le operazioni di assegnazione degli studenti neo-iscritti alle classi prime sono affidate alla commissione all'uopo nominata dal Dirigente Scolastico.
11. I fratelli gemelli potranno, se richiesto, essere inseriti nella stessa classe.
12. L'alunno che avesse un fratello già iscritto in questo istituto avrà priorità di inserimento nello stesso corso del fratello, ove lo richiedesse; ciò per garantire alla famiglia risparmio sui libri di testo.
13. Gli studenti iscritti provenienti da un altro tipo di scuola saranno inseriti in classi dell'anno e dell'indirizzo richiesto previo superamento di prove volte ad accertare la padronanza delle competenze e delle conoscenze di discipline per le quali sono privi di valutazione, perché non facenti parte del curriculum della scuola di provenienza o diverse per programma. Tale iscrizione non è possibile in corso d'anno.
14. Gli studenti stranieri, privo di titolo conseguito in Istituzioni italiane, saranno inseriti nelle classi di indirizzo corrispondenti per età anagrafica, previo colloquio con un'apposita commissione volto a valutare il percorso scolastico effettuato e la padronanza della lingua italiana per valutare l'eventuale inserimento in classe inferiore.
15. Non potranno essere assegnati studenti alle classi dove insegna un docente con il quale lo stesso ha un rapporto di parentela fino al 3° grado.
16. Vengono accolte, ove possibile, le richieste di cambio sezione da parte di studenti ripetenti.